

Template used to prepare document	Title: DUVRI – appendice A Schede di Rischio			Page 4/9
	ID: IMS-IPR-S3.1-FRM-0001-IT	Version: 1.0	Date: 03/08/2016	Owner: JRC.R.I

- 6.2 Le bombole di gas portatili e i contenitori di prodotti infiammabili (tipicamente gli spray) devono essere lasciati in zone areate e protette dai raggi solari, al riparo da possibili urti di qualunque tipo quindi lontano da vie di transito o movimentazione.
- 6.3 Mai erogare gli spray su superfici calde (>50°C) o su fonti di potenziale innesco.
- 6.4 Prima di usare attrezzature/apparecchiature/utensili in aree "ATEX" interfacciarsi sempre con la committente per la valutazione congiunta delle misure di riduzione del rischio specifiche per l'area/intervento.
- 6.5 Posizionare un estintore vicino alle zone di lavoro dove si prevede di operare con fiamme o scintille (operazioni di saldatura acetilenica, saldatura elettrica, smerigliatura, utilizzo del "flessibile", ecc).
- 6.6 Disporre che le fiamme libere e le scintille originatesi dalle lavorazioni siano mantenute a distanza di sicurezza da materiali infiammabili o combustibili (arredi, suppellettili e moquette incluse). Se necessario posizionare ripari mobili per evitare la proiezione di scintille (es. saldatura elettrica, molatura, ecc).
- 6.7 Lampade portatili: attenzione al calore generato dalla lampada, che non deve mai entrare in contatto con prodotti combustibili es. arredi, moquette, poltrone, suppellettili, documenti.
- 6.8 Gli interventi all'interno di aree dove sono stoccate o detenute sostanze infiammabili, devono essere precedute da un'adeguata aerazione del locale lasciando aperte porte e finestre per almeno 6-7 minuti; spostando all'esterno quando possibile i contenitori di infiammabili (acetone ad esempio), in ogni caso non svolgere nessuna attività contemporaneamente all'esecuzione delle attività che comportano la manipolazione di infiammabili (Esempio: operazioni di pulizia con solvente della vetreria da parte di terzi, operazioni di verniciatura ecc).
- 6.9 Gli interventi in aree quali: box bombole, cabinet gas, box di riduzione gas metano, laboratori, zone di ricarica carrelli, gallerie tecniche, fosse e cunicoli, o comunque in aree "ATEX" devono essere preventivamente autorizzate.
- 6.10 Interfacciarsi comunque con la committente per acquisire informazioni sull'eventuale presenza e caratteristiche di aree classificate a rischio esplosione (ATEX o "aree AD") o dove si possono formare atmosfere esplosive, concordando eventualmente l'uso di esplosimetri portatili.
- 6.11 Interfacciarsi preliminarmente con la committente, prima di disattivare o modificare la logica di funzionamento di: impianti di rilevazione fumi, gas, sistemi di sicurezza antincendio, mantenere in posizione di apertura porte REI per esigenze di "cantier" o comunque prima di variare le condizioni di sicurezza antincendio dell'area oggetto d'intervento.

#### **SCHEDA 7: RISCHIO MACCHINE/ ATTREZZATURE**

- Macchine
- Attrezzature manuali e portatili e utensili

- 7.1 Rispettare la segnaletica e la delimitazione delle aree di lavoro di macchine utensili, robot e comunque di ogni attrezzatura che può muoversi autonomamente: non scavalcare nastri segnaletici, ripari, non transitare al di fuori delle aree delimitate a terra.

- 7.2 Come criterio generale, tenersi comunque a distanza da apparecchiature/robot in funzione.
- 7.3 Verificare preliminarmente con la committente la compatibilità degli interventi di manutenzione da svolgere con l'uso delle macchine/attrezzature.
- 7.4 La verifica del funzionamento di macchine/impianti che necessita di momentanei interventi di rimozione di protezioni, ripari, interblocchi, deve essere concordata con la committente; in particolare inoltre per gli interventi su cancelli/porte automatici devono essere prese cautele idonee ad evitare il rischio di schiacciamento da parte di terzi, es. per rimozione temporanea fotocellule, costine pneumatiche etc.

#### **SCHEDA 8: RISCHIO APPARECCHI IN PRESSIONE**

##### *- Attrezzature a pressione*

- 8.1 Non intervenire su o in prossimità dei circuiti idraulici (tubazioni, raccordi, centraline olio, pompe) ad alta pressione, autoclavi, recipienti di accumulo aria CPR, ecc, senza prima essersi interfacciati con la committente, che valuterà l'eventuale necessità di "mettere in sicurezza" la macchina/impianto (es.: scaricando la pressione residua) o la necessità di utilizzare dpi specifici (Occhiali con protezione laterale).
- 8.2 Come regola generale, l'appaltatore deve evitare di posizionarsi, durante le proprie attività, in prossimità di dispositivi di sfogo della sovrappressione quali: valvole di sicurezza, PSV, dischi di rottura, dischi di scoppio, portelli antiscoppio etc.
- 8.3 Se l'appaltatore fa uso di compressori per le proprie attività, essi potranno essere utilizzati al chiuso solamente se alimentati elettricamente, con le cautele già evidenziate per il rischio esplosione al quale si rimanda (Scheda 6).
- 8.4 Usare il compressore o comunque attrezzature in pressione in modo che da evitare colpi d'ariete, sbandieramenti delle tubazioni, dovuti allo sfogo improvviso della pressione, come indicato nei manuali d'uso della macchina.

#### **SCHEDA 9: RISCHI MOVIMENTAZIONE**

##### *- Carico di lavoro fisico, movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi*

- 9.1 Gli addetti devono utilizzare ed essere informati delle corrette modalità di sollevamento e movimentazione dei carichi ad esempio: imbracature.
- 9.2 Segnalare l'area sottostante ai carichi sospesi.
- 9.3 Le operazioni di carico/scarico da mezzi dotati di gru devono essere svolte muovendo il carico rasente il montante della gru.
- 9.4 Movimentare i materiali (Es. rotoli di bobine) attraverso l'uso di apparecchi e/o attrezzature di sollevamento o in più persone.